

## COMUNICATO D'INAUGURAZIONE DELLA BIBLIOTECA-ARCHIVIO PER IL POST-NEOKANTISMO E L'IDEALISMO CRITICO CONTEMPORANEO (ARCHIVBIBLIOTHEK FÜR POSTNEUKANTIANISMUS UND KRITISCHEN IDEALISMUS DER GEGENWART)

**Michael Boch**

EMAIL: michaelboch@hotmail.de

La Biblioteca-Archivio per il Post-Neokantismo e l'Idealismo Critico Contemporaneo (APIG) è stata fondata il 1° ottobre 2021 presso l'Università di Wuppertal dal Prof. Dr. Alexander Schnell (Direttore), dal Dr. Michael Boch (Amministratore Delegato) e dal Dr. Robert König (Membro del Consiglio). Il centro di ricerca si inserisce nella struttura dell'Istituto per la Filosofia Trascendentale e la Fenomenologia (*Institut für Transzendentalphilosophie und Phänomenologie*, ITP), presso la Cattedra di Filosofia Teoretica e Fenomenologia del Prof. Dr. Alexander Schnell. La presenza nel consiglio scientifico di membri appartenenti a sei nazioni e di circa 50 membri internazionali associati dimostra l'ampio interesse internazionale per la ricerca sistematica sulla filosofia trascendentale contemporanea.

Obiettivo della Biblioteca-Archivio è la ricerca sulla filosofia trascendentale dalla seconda metà del XX al XXI secolo, con un focus sugli autori del post-neokantismo. Questo termine è una denominazione che comprende, da un lato, gli autori che si mantengono nel solco della filosofia trascendentale e, dall'altro, quelli che hanno sviluppato o stanno sviluppando progetti filosofici autonomi, non limitandosi a commentare o interpretare la filosofia classica tedesca, ma piuttosto aggiornando i problemi centrali provenienti dalla tradizione della filosofia trascendentale attraverso il confronto coi dibattiti contemporanei, offrendo con ciò ad essi una prospettiva ulteriore di sviluppo.

In questo contesto, i post-neokantiani si inseriscono nella tradizione del neokantismo, che ha rinnovato la filosofia trascendentale di Kant nella metà del XIX e all'inizio del XX secolo sotto la spinta delle emergenti scienze naturali e umane. Essi incorporano i concetti chiave del Neokantismo, rinnovandoli e mettendoli in dialogo produttivo con i risultati della fenomenologia, dell'idealismo tedesco e di varie altre correnti. Con il termine "idealismo critico contemporaneo" si intende quel progetto di riattivazione delle posizioni idealistiche in direzione dei dibattiti attuali che, tenendo conto della svolta copernicana, completano l'ammodernamento storico del post-neokantismo.

Tra gli autori del post-neokantismo si annoverano, fra gli altri, Claudia Bickmann, Wolfgang Cramer, Werner Flach, Erich Heintel, Ingeborg Heidemann, Harald Holz, Hans-Dieter Klein, Joachim Kopper, Hermann Krings, Wolfgang Marx, Hans Wagner e Kurt Walter Zeidler. L'APIG collabora in questa direzione con l'Istituto per la Filosofia Trascendentale e la Fenomenologia (*Institut für Transzendentalphilosophie und Phänomenologie*, ITP), con l'Archivio Marc Richir (Marc-Richir-Archiv, MRA), con il Centro Eugen Fink di Wuppertal (Eugen-Fink-Zentrum Wuppertal, EFZW) e con il Centro Internazionale di Ricerca su Fichte (*Internationalen Fichte-Forschungszentrum*, IFF). Attraverso queste collaborazioni si mira a porre in dialogo i risultati della filosofia fenomenologico-trascendentale con quelli della post-neokantiana, per discutere attraverso essi le urgenze che alimentano le correnti filosofiche trascendentali contemporanee. Allo stesso tempo, questo confronto permette

di riprendere la discussione tra il criticismo e la fenomenologia, iniziata con il dibattito tra Husserl e i neokantiani di Marburgo e interrotta dalla Seconda Guerra Mondiale.

I tre compiti istituzionali dell'APIG consistono nella messa a disposizione e nell'archiviazione dei materiali di ricerca, nonché nell'organizzazione di attività di ricerca.

- 1) Messa a disposizione della letteratura critica sul post-neokantismo e sull'idealismo critico contemporaneo, che verrà raccolta in una biblioteca, rendendo possibile il lavoro di attualizzazione di questa tradizione poco studiata. Ciò consentirà a una nuova generazione di ricercatori di accedere alla fase più recente di questo indirizzo filosofico. Uno degli obiettivi, oltre la raccolta dei testi, è la digitalizzazione e l'archiviazione di questi ultimi all'interno di un database.
- 2) Archiviazione dei lasciti dei principali post-neokantiani. Ciò include non solo la creazione di un proprio archivio, ma anche il collegamento con altri archivi che conservano i lasciti di autori rilevanti, come, ad esempio, l'intero *corpus* scientifico di Werner Flach e alcuni singoli lavori inediti e documenti d'archivio provenienti dall'ambito della Società Internazionale per la Filosofia Sistemica (*Internationale Gesellschaft für systematische Philosophie*).
- 3) Organizzazione di conferenze, workshop ed eventi sulla filosofia trascendentale contemporanea. Ciò mira ad integrare i risultati sistematici del post-neokantismo nel dibattito della ricerca contemporanea e a fornire allo stesso tempo un contesto nel quale i ricercatori che si occupano di filosofia trascendentale contemporanea possano incontrarsi e confrontarsi.

Dal 15 febbraio 2023 al 17 febbraio 2023 si è tenuta presso l'Università di Wuppertal la conferenza internazionale di inaugurazione dell'APIG dal titolo "Continuità o rottura? Sulla filosofia trascendentale post-neokantiana dopo il 1945" (*Kontinuität oder Bruch? Zur post-neokantianischen Transzendentalphilosophie nach 1945*). L'obiettivo della conferenza inaugurale è stato quello di riunire ricercatori di fama mondiale sulla filosofia trascendentale contemporanea e di fornire al contempo ai giovani ricercatori l'opportunità di presentare i propri progetti. Complessivamente, sono intervenuti venticinque relatori provenienti da otto nazioni, appartenenti a tre generazioni. L'inaugurazione è stata quindi dedicata alla riattualizzazione della filosofia trascendentale e alla ricostruzione della sua recente storia. La domanda fondamentale della conferenza è stata la seguente, se vi sia una continuità nella ricerca della filosofia trascendentale sistematica dopo il tramonto del neokantismo, o se non si debba rilevare piuttosto una cesura in questa tradizione.

Complessivamente, la conferenza inaugurale dell'APIG ha dimostrato l'ampio interesse per i temi della tradizione neokantiana e post-neokantiana. In riferimento alla domanda che ha guidato la conferenza, nonostante la rottura storica causata dalla Seconda Guerra Mondiale e dalla dissoluzione del neokantismo, è stata dimostrata una continuità nell'approccio dei pensatori vissuti successivamente all'evento bellico e, inoltre, è stata dimostrata la rilevanza di queste tematiche in riferimento agli attuali dibattiti filosofici. Questo è particolarmente vero per le questioni della filosofia interculturale (Fabian Völker), della filosofia della tecnologia (Primin Lang) e della teoria della scienza (Jan Podacker). Rilevanza attestata anche per la storiografia filosofica del XX secolo, infatti le presentazioni di Tomasz Kubalica, Rudolf Meer, Manfred Baum e Felix Brandner hanno mostrato l'importanza del neokantismo e dei suoi esiti. Inoltre, sono emersi nuovi campi d'indagine, come la storia della ricerca su Kant e delle sue istituzioni e organizzazioni dopo il 1945 (Margit Ruffing) e la presenza, sino ad ora trascurata, di rappresentanti femminili di tale tradizione filosofica (Michael Boch). Ciò vale anche per i meno conosciuti contesti di ricezione del neokantismo in Russia (Vladimir Belov) o in riferimento alla relazione di questo con il neopositivismo e l'empirismo (Hans-Dieter Klein e Rudolf Meer). Le ricerche attuali sulla tradizione del post-neokantismo e dell'idealismo critico contemporaneo fanno vedere le prospettive comuni, in riferimento a temi sostanziali, dei neokantiani e dell'idealismo

tedesco in particolare rispetto a Hegel (Christian Krjinen, Jacinto P. Bonifaci, Kurt Walter Zeidler), a Fichte (Alexander Schnell, Michael Gerten), così come allo stesso Kant (Manfred Baum, Martin Bunte) e alla tradizione fenomenologica (Leonard Ip). Particolarmente degni di nota sono i contributi dei rappresentanti post-neokantiani (Hans-Dieter Klein, Christian Krjinen, Kurt Walter Zeidler) e le ricerche su Hans Wagner (Leonard Ip), Wolfgang Cramer (Conrad Mattli) e Ingeborg Heidemann (Michael Boch). L'importanza delle tradizioni filosofiche trascendentali per le questioni della filosofia del linguaggio (Robert König) e della pragmatica (Eva Buddeberg) ha attirato molta attenzione, così come la rilevanza del pensiero di Heinrich Rickert per la "Theory of Mind" (Anna Donise).

Per il futuro, è previsto un perfezionamento del profilo di ricerca dell'APIG ed un'espansione della rete scientifica. Oltre a fornire un luogo per la ricerca intorno alla filosofia trascendentale sistematica contemporanea, i prossimi anni saranno determinati dalla ricerca su cinque aree tematiche. Queste sono orientate su dibattiti e temi attuali di grande importanza per lo sviluppo del pensiero trascendentale, rispetto ai quali tuttavia non c'è stato sinora confronto. È un obiettivo centrale non soltanto promuovere la diversità in questo campo di ricerca, ma anche adottarla attivamente come problema filosofico e come sfida per la filosofia trascendentale. A tal fine, sono state istituite cinque aree tematiche di ricerca, rappresentate e gestite da esperti:

- 1) Storia della filosofia trascendentale sistematica: Consiglio dell'APIG.
- 2) Teorie post-coloniali e decoloniali e filosofia trascendentale: Prof.ssa Dr. Gesa Wellmann (Oldenburg).
- 3) Filosofia interculturale e filosofia trascendentale: Dr. Fabian Völker (Vienna).
- 4) Critiche femministe e filosofia trascendentale: Dr. Michael Boch (Vienna/Wuppertal).
- 5) Intelligenza artificiale, digitalità e filosofia trascendentale: Dr. Robert König (Vienna).

Per la diffusione e il radicamento istituzionale della ricerca su e presso l'APIG è stata istituita una serie di pubblicazioni intitolata *SYSTEMATA. Studien zum Post-Neukantianismus und kritischen Idealismus der Gegenwart* presso la WBG, che appariranno a partire dal 2023. Per le news è stata creata una pagina online in cui vengono presentate le attività e le filiazioni dell'APIG (<https://apig.hypotheses.org/>).

(Traduzione di Maurizio Trudu e Maurizio Maria Malimpensa)